



Parco Nazionale
APPENNINO
TOSCO-EMILIANO

COPIA
N. 14/2009

del Reg. Delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

OGGETTO: PROPOSTA DI PIANO PER IL PARCO - APPROVAZIONE

L'anno duemilanove addi ventuno del mese di maggio alle ore 10.00 nella sede provvisoria del Parco, previo invito del Presidente, sono presenti i Sigg.

1 - GIOVANELLI FAUSTO	P	
2 - MAGLIANI WALTER	A*	
3 - GROPPI ENZO	P	
4 - BALDASSINI ALCIDE	P	
5 - MARIANI PIER ROMANO	A*	
6 - ROMITI PIETRO	P	
7 - SCIPIONI ROSANNA	P	
8 - TOMASELLI MARCELLO	P	
9 - NERONI GIUSEPPE	P	
10 - POLETTI ANNA MARIA	P	
11 - TOLLINI MATTEO	P	
12 - PEDRAZZOLI GIOACCHINO	P	
13 - DOLCI MARTINO	P	

Totale presenti 12 Totale assenti 2 * giustificati

Collegio dei Revisori dei Conti:

1 - UGOLINI ANTONIO	A	
2 - SCATENA ROLANDO	A	
3 - ANDREOZZI MARIA GABRIELLA	A	

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Direttore dell'Ente Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, Dott. Giuseppe Vignali.

Il Sen. Fausto Giovanelli, assunta la Presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Direttivo alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, in relazione al quale adotta la seguente deliberazione.



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Considerato che con Decreto DEC/DPN/2050 del 20/11/2006 il Senatore Fausto Giovanelli è stato nominato Presidente del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano;

Vista la delibera n°1 del 07.11.2007 con la quale si è insediato questo Consiglio Direttivo;

Visto il D.P.R. del 21 maggio 2001 di istituzione del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano;

Considerato che l'art 12 della legge n. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" riporta testualmente *"La tutela dei valori naturali ed ambientali, nonché storici, culturali, antropologici tradizionali affidata all'ente parco è perseguita attraverso lo strumento del piano per il parco"*;

Considerato altresì che la suddetta legge quadro, sempre all'art. 12, stabilisce che il Piano per il Parco deve disciplinare in particolare i seguenti contenuti:

- a) *organizzazione generale del territorio e sua articolazione in aree o parti caratterizzate da forme differenziate di uso, godimento e tutela;*
- b) *vincoli, destinazioni di uso pubblico o privato e norme di attuazione relative con riferimento alle varie aree o parti del piano;*
- c) *sistemi di accessibilità veicolare e pedonale con particolare riguardo ai percorsi, accessi e strutture riservati ai disabili, ai portatori di handicap e agli anziani;*
- d) *sistemi di attrezzature e servizi per la gestione e la funzione sociale del parco, musei, centri di visite, uffici informativi, aree di campeggio, attività agro-turistiche;*
- e) *indirizzi e criteri per gli interventi sulla flora, sulla fauna e sull'ambiente naturale in genere.*

Visto il Decreto del Presidente del Parco n° 144 del 08.11.2007 "Approvazione in via d'urgenza delle procedure per la realizzazione degli strumenti di programmazione, regolamentazione e pianificazione del Parco", che ha avviato le procedure per la predisposizione dei suddetti strumenti;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano n. 8 del 13.12.2007 "Avvio delle procedure per la realizzazione degli strumenti di programmazione, regolamentazione e pianificazione del Parco: Piano per il Parco (art. 12 Legge 394/91); Regolamento del Parco (art. 11 Legge 394/91); Piano pluriennale economico e sociale per la promozione delle attività compatibili (art. 14 Legge 394/91)", con la quale si affidava alla Soc. Coop.va Architetti e Ingegneri – Urbanistica di Reggio Emilia la redazione del "Piano per il Parco";

Considerato che il Consiglio Direttivo del Parco e la Comunità del Parco sono chiamati ad elaborare contestualmente ed attraverso reciproche consultazioni rispettivamente il piano per il parco ed il piano pluriennale economico sociale e che la Comunità del Parco partecipa alla definizione dei criteri, riguardanti la predisposizione del piano per il parco, indicati dal Consiglio Direttivo;



Visto il “Documento di indirizzo” del piano per il parco elaborato dalla Società CAIRE di Reggio Emilia illustrato al Consiglio Direttivo nella seduta del 29 ottobre 2008 e successivamente sottoposto alla attenzione della Comunità del Parco consentendo così alla stessa di intervenire nella formazione del piano del parco sin dal suo avvio e di interloquire positivamente con la formulazione dei criteri per la sua redazione, così come previsto dal comma 3 della citata legge quadro n. 394/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la proposta tecnica di piano per il parco costituita dai seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa
2. Atlante delle Conoscenze, costituito dalle seguenti tavole:
 - Tav.0_Inquadramento Mare-Appennino (1:150.000)
 - Tav.1.a_Le politiche per la conservazione della natura operanti (1:84.000)
 - Tav.1.a.bis_Proposta di ampliamento del perimetro del Parco e connessione ecologiche (1:84.000)
 - Tav.1.b_Le politiche di tutela paesistico – ambientali (1:84.000)
 - Tav.1.c_Mosaico dei PRG (1:84.000)
 - Tav.2.a_Mosaico dell'uso del suolo (1:84.000)
 - Tav.2.b_Proprietà agro – silvo – pastorali (1:84.000)
 - Tav.2.c_Mosaico vegetazionale (1:84.000)
 - Tav.2.d_Habitat in zone SIC e ZPS – (1:84.000)
 - Tav.3.a_Paesaggio fisico – morfologico (1:84.000)
 - Tav.3.b_Paesaggio storico – culturale (1:84.000)
 - Tav.3.c_Paesaggio antropico – geografico (1:84.000)
 - Tav.4.a/b/c/d/e_Carte della fruizione (1:25.000)
3. Cartografia di progetto:
 - Tav. 5 Sistema della fruizione
 - Tav. 6 Zonizzazione
4. Norme Tecniche di attuazione

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo del parco n. 13 del 29.04.2009 con la quale si prendeva atto della proposta tecnica di piano per il Parco redatta dalla società Caire di Reggio Emilia e si rinviava la discussione sulla stessa ad una successiva seduta;

Considerato opportuno, nelle future revisioni del Piano per il Parco, incrementare le conoscenze scientifiche del territorio per arrivare a proporre una zonizzazione ancora più aderente alle finalità di conservazione;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

DELIBERA

1. di sottoporre a separata votazione la proposta di Piano per il Parco e l'art. 2.4 delle Norme Tecniche di Attuazione dello stesso;



2. di **attivare** tutte le procedure necessarie per incrementare le conoscenze scientifiche del territorio del Parco;
3. di **trasmettere** la presente Delibera ai Ministeri vigilanti, secondo le vigenti disposizioni, per i conseguenti adempimenti;
4. di **pubblicare** la presente deliberazione all'albo dell'ente per quindici giorni consecutivi.

Con 10 voti favorevoli e un astenuto (Tollini),

DELIBERA

5. di **approvare** la proposta di Piano per il Parco, allegata alla presente deliberazione sotto la lett. "A" al fine di poterla inviare alla Comunità del Parco per il prescritto parere obbligatorio di cui all'12 comma 3 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 b e successive modifiche ed integrazioni;
6. di **raccomandare** alla Comunità di Parco una quanto mai celere espressione del parere dovuto al fine di permettere una rapida procedura di approvazione dello strumento di pianificazione.

Con 7 voti favorevoli, 2 contrari (Pedrazzoli e Neroni) e 2 astenuti (Tollini e Poletti),

DELIBERA

7. di **approvare** l'art. 2.4 delle Norme Tecniche di Attuazione, rubricato "Progetti speciali" il quale prevede che *"1. Nel rispetto delle proprie finalità e in relazione agli obiettivi definiti per le diverse zone dal titolo 3° e 4° delle presenti norme, il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano promuove la formazione di progetti speciali. II. I Progetti Speciali, volti a realizzare, attuare, promuovere e verificare le esigenze espresse riguardo alle attività, della fruizione, della produzione sostenibile, delle fonti energetiche rinnovabili, sono approvati dal Consiglio Direttivo del Parco Nazionale dell'Appennino tosco – emiliano e in nessun caso costituiscono variante al Piano per il Parco."*



COPIA

Delibera n. 14 del 21.05.2009

Il presente verbale del Consiglio Direttivo viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Sen. Fausto Giovanelli

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Vignali

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- viene oggi pubblicata, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

Sassalbo, li 21.05.2009

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Vignali

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopraindicati.

Sassalbo, li _____

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Vignali

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile
- Decorsi 15 giorni dalla pubblicazione

Sassalbo, li _____

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Vignali